

## Indice-Sommario

---

	<i>pag.</i>
Abbreviazioni	XXI
Premessa	XXIII
Introduzione breve ai delitti contro l'amministrazione della giustizia ( <i>S. Riondato</i> )	XXV
Art. 361 – Art. 362 – I delitti di omessa denuncia da parte di pubblici funzionari ( <i>L. Pasculli</i> )	
0. Generalità	2
I. Interesse tutelato	3
II. Soggetti attivi	4
III. Fatto tipico	5
1. Il presupposto: la notizia di reato	5
2. La condotta: l'omissione e il ritardo	7
IV. Cause di giustificazione	9
V. Elemento soggettivo	9
VI. Forme di manifestazione del reato	11
1. Consumazione e tentativo	11
2. Circostanze	11
VII. Rapporti tra norme	12
VIII. Conseguenze sanzionatorie	13
IX. Note di diritto comparato	13
Guida per ulteriori approfondimenti	14
Quesiti per verificare la comprensione del testo	14
Art. 364 – Omessa denuncia da parte del cittadino ( <i>L. Pasculli</i> )	
0. Generalità	15
I. Interesse tutelato	16
II. Soggetti attivi	16
III. Fatto tipico	16
1. Il presupposto: la notizia di un delitto contro la personalità dello Stato per il quale la legge stabilisce l'ergastolo	16
2. La condotta: l'omissione	17
IV. Cause di giustificazione	17

	<i>pag.</i>
V. Elemento soggettivo	18
VI. Forme di manifestazione del reato	18
VII. Rapporti tra norme	18
VIII. Conseguenze sanzionatorie	19
IX. Note di diritto comparato	19
Guida per ulteriori approfondimenti	20
Quesiti per verificare la comprensione del testo	20
Art. 365 – Omissione di referto ( <i>L. Pasculli</i> )	
0. Generalità	21
I. Interesse tutelato	22
II. Soggetti attivi	23
III. Fatto tipico	24
1. I presupposti: la prestazione dell'assistenza o opera e il caso che possa presentare caratteri di un delitto procedibile d'ufficio	24
2. La condotta: l'omissione e il ritardo	25
IV. Cause di giustificazione	26
V. Elemento soggettivo	27
VI. Forme di manifestazione del reato	28
VII. Rapporti tra norme	28
VIII. Conseguenze sanzionatorie	28
IX. Note di diritto comparato	28
Guida per ulteriori approfondimenti	29
Quesiti per verificare la comprensione del testo	30
Art. 366 – Rifiuto di uffici legalmente dovuti ( <i>L. Pasculli</i> )	
0. Generalità	31
I. Interesse tutelato	32
II. Soggetti attivi	32
III. Fatto tipico	34
1. Il presupposto: la nomina e la chiamata dinanzi all'Autorità giudiziaria	34
2. L'esenzione fraudolenta dall'obbligo di prestare l'ufficio	34
3. Il rifiuto di dare le proprie generalità, prestare giuramento o prestare le funzioni	35
IV. Cause di giustificazione	36
V. Elemento soggettivo	37
VI. Forme di manifestazione del reato	37
VII. Rapporti tra norme	38
VIII. Conseguenze sanzionatorie	39
IX. Note di diritto comparato	39
Guida per ulteriori approfondimenti	39
Quesiti per verificare la comprensione del testo	40

pag.

Art. 367 – Simulazione di reato (*S. Bonini*)

0.	Generalità	41
I.	Interesse tutelato	42
II.	Soggetti attivi	44
III.	Fatto tipico	45
	1. Simulazione «formale» e simulazione «materiale»	45
	2. Questioni interpretative riguardanti la simulazione «formale»	45
	3. La nozione di simulazione «materiale»	48
	4. Il problema della falsità parziale	48
	5. La possibilità di inizio di un procedimento penale	50
IV.	Cause di giustificazione	52
V.	Elemento soggettivo	52
VI.	Forme di manifestazione del reato	54
	1. Consumazione e tentativo	54
	2. Circostanze	55
VII.	Rapporti tra norme	56
VIII.	Conseguenze sanzionatorie	57
IX.	Note di diritto comparato	57
	Guida per ulteriori approfondimenti	58
	Quesiti per verificare la comprensione del testo	58

Art. 368 – Calunnia (*S. Bonini*)

0.	Generalità	59
I.	Interesse tutelato	60
II.	Soggetti attivi	63
III.	Fatto tipico	63
	1. Calunnia «formale» e calunnia «materiale»	63
	2. Questioni interpretative riguardanti la calunnia «formale»	65
	3. I confini della nozione di calunnia «materiale»	67
	4. La «falsità parziale»	68
	5. Il requisito non scritto della possibilità di inizio di un procedimento penale	69
	6. La falsa incolpazione di reati oggetto di novazione legislativa o sottoposti a cause estintive	71
IV.	Cause di giustificazione	73
V.	Elemento soggettivo	74
VI.	Forme di manifestazione del reato	77
	1. Consumazione e tentativo	77
	2. Circostanze	79
VII.	Rapporti tra norme	81
VIII.	Conseguenze sanzionatorie	82

	<i>pag.</i>
IX. Note di diritto comparato	82
Guida per ulteriori approfondimenti	83
Quesiti per verificare la comprensione del testo	84
 Art. 369 – Autocalunnia ( <i>S. Bonini</i> )	 85
 Art. 371 – Falso giuramento della parte ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
0. Generalità	87
I. Interesse tutelato	89
II. Soggetti attivi	90
III. Fatto tipico	91
IV. Cause di giustificazione	92
V. Elemento soggettivo	93
VI. Forme di manifestazione del reato	94
VII. Rapporti tra norme	94
VIII. Conseguenze sanzionatorie	95
Guida per ulteriori approfondimenti	95
Quesiti per verificare la comprensione del testo	95
 Art. 371-bis – False informazioni al pubblico ministero ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
0. Generalità	97
I. Interesse tutelato	98
II. Soggetti attivi	99
III. Fatto tipico	100
IV. Cause di giustificazione	102
V. Elemento soggettivo	102
VI. Forme di manifestazione del reato	103
VII. Rapporti tra norme	104
VIII. Conseguenze sanzionatorie	105
1. Pena edittale	105
2. Circostanze	105
Guida per ulteriori approfondimenti	106
Quesiti per verificare la comprensione del testo	106
 Art. 371-ter – False dichiarazioni al difensore ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
Guida per ulteriori approfondimenti	109
Quesiti per verificare la comprensione del testo	110

	<i>pag.</i>
Art. 372 – Falsa testimonianza ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
0. Generalità	111
I. Interesse tutelato	113
II. Soggetti attivi	114
III. Fatto tipico	114
IV. Cause di giustificazione	116
V. Elemento soggettivo	118
VI. Forme di manifestazione del reato	118
VII. Rapporti tra norme	119
VIII. Conseguenze sanzionatorie	119
IX. Note di diritto comparato	120
Guida per ulteriori approfondimenti	121
Quesiti per verificare la comprensione del testo	121
Art. 373 – Falsa perizia o interpretazione ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
0. Generalità	123
I. Interesse tutelato	123
II. Soggetti attivi	124
III. Fatto tipico	125
IV. Cause di giustificazione	126
V. Elemento soggettivo	126
VI. Forme di manifestazione del reato	126
VII. Rapporti tra norme	127
VIII. Conseguenze sanzionatorie	127
IX. Note di diritto comparato	128
Guida per ulteriori approfondimenti	128
Quesiti per verificare la comprensione del testo	128
Art. 374 – Frode processuale ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
0. Generalità	129
I. Interesse tutelato	130
II. Soggetti attivi	131
III. Fatto tipico	132
IV. Cause di giustificazione	133
V. Elemento soggettivo	134
VI. Forme di manifestazione del reato	134
VII. Rapporti tra norme	134
VIII. Conseguenze sanzionatorie	136
IX. Note di diritto comparato	136
Guida per ulteriori approfondimenti	136
Quesiti per verificare la comprensione del testo	136

Art. 374-bis – False dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria (M.A. Pasculli)

Guida per ulteriori approfondimenti	142
Quesiti per verificare la comprensione del testo	142

Art. 375 – Frode in processo penale e depistaggio (I. Marchi)

0. Generalità	144
I. Interesse tutelato	145
II. Soggetti attivi	146
III. Fatto tipico	149
1. Il reato presupposto	149
2. Condotta	150
2.1. Il depistaggio materiale o reale	150
2.2. Il depistaggio verbale o dichiarativo	151
3. Rapporti tra depistaggio materiale e depistaggio dichiarativo	151
IV. Cause di giustificazione	152
V. Elemento soggettivo	152
VI. Forme di manifestazione del reato	154
VII. Rapporti tra norme	154
VIII. Conseguenze sanzionatorie	156
1. Pena edittale	156
2. Circostanze aggravanti	156
3. Circostanze attenuanti: ravvedimento <i>post-delictum</i>	158
4. Pena accessoria	159
IX. Note di diritto comparato	159
Guida per ulteriori approfondimenti	159
Quesiti per verificare la comprensione del testo	159

Art. 376 – Ritrattazione (M.A. Pasculli)

0. Generalità	161
I. Interesse tutelato	164
II. Soggetti attivi	165
III. Fatto tipico	166
1. La ritrattazione come condizione di procedibilità	167
2. La ritrattazione come causa estintiva del reato	167
3. La ritrattazione come causa di non punibilità	168
IV. Cause di giustificazione	169
V. Elemento soggettivo	169
VI. Forme di manifestazione del reato	169
VII. Rapporti tra norme	171
VIII. Conseguenze sanzionatorie	171

	<i>pag.</i>
IX. Note di diritto comparato	171
Guida per ulteriori approfondimenti	172
Quesiti per verificare la comprensione del testo	173
Art. 377 – Intralcio alla giustizia ( <i>A. Menghini</i> )	
0. Generalità	175
I. Interesse tutelato	176
II. Soggetti attivi	178
III. Fatto tipico	178
1. Presupposto del reato	178
2. Condotta	179
2.1. Il primo comma	179
2.2. Il terzo comma	180
2.3. Norma a più fattispecie	181
2.4. Direzione finalistica della condotta	181
3. I destinatari della condotta	182
3.1. I singoli destinatari individuati dalla norma	182
3.2. Assunzione della qualifica e momento rilevante per la configurazione della fattispecie	184
IV. Cause di giustificazione	186
V. Elemento soggettivo	186
VI. Forme di manifestazione del reato	187
1. Consumazione e tentativo	187
2. Circostanze	188
VII. Rapporti tra norme	188
VIII. Conseguenze sanzionatorie	189
1. Trattamento sanzionatorio	189
2. Cause di non punibilità	189
IX. Note di diritto comparato	189
Guida per ulteriori approfondimenti	190
Quesiti per verificare la comprensione del testo	191
Art. 377-bis – Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria ( <i>A. Menghini</i> )	
0. Generalità	193
I. Interesse tutelato	195
II. Soggetti attivi	196
III. Fatto tipico	196
1. La condotta	196
2. I destinatari della condotta	197
2.1. Il concetto di persona chiamata	197
2.2. Il concetto di autorità giudiziaria	198

	<i>pag.</i>
2.3. Dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale	198
2.4. Facoltà di non rispondere	199
3. L'evento del reato	201
IV. Cause di giustificazione	202
V. Elemento soggettivo	202
VI. Forme di manifestazione del reato	202
1. Consumazione e tentativo	202
VII. Rapporti tra norme	203
VIII. Conseguenze sanzionatorie	204
IX. Note di diritto comparato	205
Guida per ulteriori approfondimenti	205
Quesiti per verificare la comprensione del testo	205
Art. 378 – Favoreggiamento personale ( <i>A. Menghini</i> )	
0. Generalità	207
I. Interesse tutelato	208
II. Soggetti attivi	210
III. Fatto tipico	212
1. I presupposti del reato	212
1.1. Il requisito positivo	212
1.1.1. Caratteristiche del «reato» presupposto	213
1.1.2. Rapporto cronologico tra reato presupposto e condotta di favoreggiamento	215
1.2. Il requisito negativo	217
1.2.1. Favoreggiamento o concorso nel reato permanente	218
2. Condotta	219
3. Natura del favoreggiamento: reato di pura condotta o di evento?	221
4. Il favoreggiamento mediante omissione	222
5. Favoreggiamento e mendacio alla polizia giudiziaria	223
6. Il favoreggiamento delle diverse categorie professionali	224
6.1. Il caso del favoreggiamento del difensore	225
IV. Cause di giustificazione	226
V. Elemento soggettivo	227
VI. Forme di manifestazione del reato	227
1. Consumazione e tentativo	227
2. Circostanze	228
VII. Rapporti tra norme	229
VIII. Conseguenze sanzionatorie	230
1. Trattamento sanzionatorio	230
2. Cause di non punibilità	231
IX. Note di diritto comparato	231
Guida per ulteriori approfondimenti	233
Quesiti per verificare la comprensione del testo	234

pag.

Art. 379 – Favoreggiamento reale (*A. Menghini*)

0.	Generalità	235
I.	Interesse tutelato	235
II.	Soggetti attivi	237
III.	Fatto tipico	237
	1. I presupposti del reato	237
	2. Condotta	238
IV.	Cause di giustificazione	239
V.	Elemento soggettivo	239
VI.	Forme di manifestazione del reato	240
	1. Consumazione e tentativo	240
	2. Circostanze	241
VII.	Rapporti tra norme	241
VIII.	Conseguenze sanzionatorie	243
IX.	Note di diritto comparato	243
	Guida per ulteriori approfondimenti	244
	Quesiti per verificare la comprensione del testo	245

Art. 379-bis – Rivelazione di segreti inerenti a un procedimento penale  
(*A. Menghini*)

0.	Generalità	247
I.	Interesse tutelato	248
II.	Soggetti attivi	248
III.	Fatto tipico	249
IV.	Cause di giustificazione	251
V.	Elemento soggettivo	251
VI.	Forme di manifestazione del reato	251
	1. Consumazione e tentativo	251
VII.	Rapporti tra norme	251
VIII.	Conseguenze sanzionatorie	252
IX.	Note di diritto comparato	252
	Guida per ulteriori approfondimenti	253
	Quesiti per verificare la comprensione del testo	253

Art. 380 – Patrocinio o consulenza infedele (*G. Fornasari*)

0.	Generalità	255
I.	Interesse tutelato	256
II.	Soggetti attivi	257
III.	Fatto tipico	259
	1. La pendenza di un procedimento dinanzi all'autorità giudiziaria	259
	2. La condotta infedele	259
	3. Il nocumento agli interessi della parte	260

	<i>pag.</i>
IV. Cause di giustificazione	261
V. Elemento soggettivo	262
VI. Forme di manifestazione del reato	262
1. Consumazione e tentativo	262
2. Circostanze	262
VII. Rapporti tra norme	263
VIII. Conseguenze sanzionatorie	264
IX. Note di diritto comparato	264
Guida per ulteriori approfondimenti	265
Quesiti per verificare la comprensione del testo	265
Art. 381 – Altre infedeltà del patrocinatore o del consulente tecnico ( <i>G. Fornasari</i> )	
0. Generalità	267
I. Interesse tutelato	267
II. Soggetti attivi	268
III. Fatto tipico	268
1. La pendenza di un procedimento dinanzi all'autorità giudiziaria	268
2. Il patrocinio contemporaneo di parti contrarie	269
3. Il patrocinio successivo di parti avversarie	270
IV. Cause di giustificazione	270
V. Elemento soggettivo	271
VI. Forme di manifestazione del reato	271
1. Consumazione e tentativo	271
2. Circostanze	271
VII. Rapporti tra norme	271
VIII. Conseguenze sanzionatorie	272
IX. Note di diritto comparato	272
Guida per ulteriori approfondimenti	272
Quesiti per verificare la comprensione del testo	272
Art. 382 – Millantato credito del patrocinatore ( <i>G. Fornasari</i> )	
0. Generalità	273
I. Interesse tutelato	273
II. Soggetti attivi	274
III. Fatto tipico	274
1. La pendenza del procedimento	274
2. La millanteria	274
3. Il pretesto	275
4. Il conseguimento della ricezione, della dazione o della promessa	275
IV. Cause di giustificazione	276
V. Elemento soggettivo	276

	<i>pag.</i>
VI. Forme di manifestazione del reato	276
1. Consumazione e tentativo	276
2. Circostanze	276
VII. Rapporti tra norme	276
VIII. Conseguenze sanzionatorie	277
IX. Note di diritto comparato	277
Guida per ulteriori approfondimenti	277
Quesiti per verificare la comprensione del testo	277

#### Art. 384 – Casi di non punibilità (*G. Fornasari*)

0. Generalità	279
I. Interesse tutelato	280
II. Soggetti attivi	281
III. Fatto tipico	281
1. La «non punibilità» del primo comma	281
1.1. Il rapporto con lo stato di necessità e la natura giuridica	281
1.2. Il campo di applicazione dell'esimente	283
1.3. La necessità di salvamento	283
2. La «non punibilità» del secondo comma	287
IV. Cause di giustificazione	288
V. Elemento soggettivo	288
VI. Forme di manifestazione del reato	288
1. Concorso di persone	288
VII. Rapporti tra norme	288
VIII. Conseguenze sanzionatorie	289
IX. Note di diritto comparato	289
Guida per ulteriori approfondimenti	290
Quesiti per verificare la comprensione del testo	290

#### Art. 384-bis – Punibilità dei fatti commessi in collegamento audiovisivo nel corso di una rogatoria dall'estero (*G. Fornasari*)

Guida per ulteriori approfondimenti	292
-------------------------------------	-----

#### Art. 385 – Evasione (*R. Borsari*)

0. Generalità	293
I. Interesse tutelato	295
II. Soggetti attivi	295
III. Fatto tipico	296
1. Presupposti del reato: arresto e detenzione	296
2. Condotta: evasione	297

	<i>pag.</i>
IV. Cause di giustificazione	298
V. Elemento soggettivo	299
VI. Forme di manifestazione del reato	299
1. Consumazione e tentativo	299
2. Circostanze	300
3. Concorso di persone	301
VII. Rapporti tra norme	301
VIII. Conseguenze sanzionatorie	301
IX. Note di diritto comparato	302
Guida per ulteriori approfondimenti	302
Quesiti per verificare la comprensione del testo	302
Art. 386 – Procurata evasione ( <i>R. Borsari</i> )	
0. Generalità	303
I. Interesse tutelato	303
II. Soggetti attivi	303
III. Fatto tipico	304
IV. Cause di giustificazione	305
V. Elemento soggettivo	305
VI. Forme di manifestazione del reato	305
1. Consumazione e tentativo	305
2. Circostanze	305
VII. Rapporti tra norme	306
VIII. Conseguenze sanzionatorie	306
IX. Note di diritto comparato	307
Guida per ulteriori approfondimenti	307
Quesiti per verificare la comprensione del testo	307
Art. 387 – Colpa del custode ( <i>R. Borsari</i> )	
0. Generalità	309
I. Interesse tutelato	309
II. Soggetti attivi	309
III. Fatto tipico	310
IV. Cause di giustificazione	310
V. Elemento soggettivo	310
VI. Forme di manifestazione del reato	311
VII. Rapporti tra norme	311
VIII. Conseguenze sanzionatorie	311
IX. Note di diritto comparato	311
Guida per ulteriori approfondimenti	311
Quesiti per verificare la comprensione del testo	311

pag.

Art. 388 – I delitti di mancata esecuzione o di violazione di un provvedimento del giudice (*R. Borsari*)

A. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (comma 1)

0.	Generalità	314
I.	Interesse tutelato	314
II.	Soggetti attivi	315
III.	Fatto tipico	316
	1. Presupposto del reato: il provvedimento o il procedimento in corso	316
	2. Condotta: atti simulati o fraudolenti	317
	3. Inottemperanza all'ingiunzione di eseguire il provvedimento	318
IV.	Cause di giustificazione	318
V.	Elemento soggettivo	319
VI.	Forme di manifestazione del reato	319
	1. Consumazione e tentativo	319
	2. Circostanze	319
	3. Concorso di persone	319
VII.	Rapporti tra norme	320
VIII.	Conseguenze sanzionatorie	320
IX.	Note di diritto comparato	320
	Guida per ulteriori approfondimenti	320
	Quesiti per verificare la comprensione del testo	321

B. Elusione di altri provvedimenti del giudice civile (comma 2)

0.	Generalità	321
I.	Interesse tutelato	322
II.	Soggetti attivi	322
III.	Fatto tipico	322
	1. Presupposto del reato: i provvedimenti concernenti l'affidamento di minori o altri incapaci; i provvedimenti cautelari	322
	2. Condotta: elusione	324
	3. Inottemperanza al provvedimento	325
IV.	Cause di giustificazione	325
V.	Elemento soggettivo	326
VI.	Forme di manifestazione del reato	326
	1. Consumazione e tentativo	326
	2. Circostanze	326
VII.	Rapporti tra norme	326
VIII.	Conseguenze sanzionatorie	327
IX.	Note di diritto comparato	327
	Guida per ulteriori approfondimenti	327
	Quesiti per verificare la comprensione del testo	328

	<i>pag.</i>
C. Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a pignoramento o sequestro (comma 3 e 4)	
0. Generalità	328
I. Interesse tutelato	329
II. Soggetti attivi	329
III. Fatto tipico	329
1. Presupposto del reato: il vincolo di indisponibilità	329
2. Condotta: sottrazione	329
IV. Cause di giustificazione	329
V. Elemento soggettivo	330
VI. Forme di manifestazione del reato	330
1. Consumazione e tentativo	330
2. Concorso di persone	330
VII. Rapporti tra norme	330
VIII. Conseguenze sanzionatorie	331
IX. Note di diritto comparato	331
Guida per ulteriori approfondimenti	331
Quesiti per verificare la comprensione del testo	331
D. Omissione o rifiuto di atti d'ufficio da parte del custode (comma 5)	
0. Generalità	332
I. Interesse tutelato	332
II. Soggetti attivi	332
III. Fatto tipico	332
1. Presupposti del reato: rinvio	332
2. Condotta: rinvio	333
IV. Cause di giustificazione	333
V. Elemento soggettivo	333
VI. Forme di manifestazione del reato	333
1. Consumazione e tentativo	333
VII. Rapporti tra norme	333
VIII. Conseguenze sanzionatorie	334
IX. Note di diritto comparato	334
Guida per ulteriori approfondimenti	334
Quesiti per verificare la comprensione del testo	334
E. Omessa o falsa dichiarazione del debitore sui beni pignorabili (comma 6)	
0. Generalità	334
I. Interesse tutelato	335
II. Soggetti attivi	335
III. Fatto tipico	335
1. Presupposti del reato: invito <i>ex art.</i> 492, comma 3, c.p.c. e avvertimenti circa le sanzioni	335
2. Condotta: omessa o falsa dichiarazione	335

	<i>pag.</i>
IV. Cause di giustificazione	335
V. Elemento soggettivo	335
VI. Forme di manifestazione del reato	336
1. Consumazione e tentativo	336
VII. Rapporti tra norme	336
VIII. Conseguenze sanzionatorie	336
IX. Note di diritto comparato	336
Guida per ulteriori approfondimenti	337
Quesiti per verificare la comprensione del testo	337
F. Violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose pignorate o sequestrate (art. 388- <i>bis</i> )	337
G. Mancata esecuzione dolosa di sanzioni pecuniarie (art. 388- <i>ter</i> )	338
I delitti di inosservanza di pena ( <i>R. Borsari</i> )	
A. Inosservanza di pene accessorie (art. 389)	339
B. Procurata inosservanza di pena (art. 390 c.p.)	340
C. Procurata inosservanza di misure di sicurezza detentive (art. 391)	341
D. Agevolazione ai detenuti e internati sottoposti a particolari restrizioni delle regole di trattamento e degli istituti previsti dall'ordinamento penitenziario (art. 391- <i>bis</i> )	342
Art. 392 – Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose ( <i>R. Borsari</i> )	343
Art. 393 – Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone ( <i>R. Borsari</i> )	
0. Generalità	344
I. Interesse tutelato	344
II. Soggetti attivi	344
III. Fatto tipico	345
1. Presupposto dei reati: l'azionabilità della pretesa	345
2. Condotta	345
3. Circostanze	346
IV. Cause di giustificazione	346
V. Elemento soggettivo	346
VI. Forme di manifestazione del reato	347
VII. Rapporti tra norme	347
VIII. Conseguenze sanzionatorie	347

	<i>pag.</i>
IX. Note di diritto comparato	347
Guida per ulteriori approfondimenti	348
Quesiti per verificare la comprensione del testo	348
Art. 393- <i>bis</i> – Causa di non punibilità ( <i>R. Borsari</i> )	
1. Generalità	349
2. Natura giuridica, efficacia e interesse tutelato	350
3. Struttura della fattispecie	350
4. Casistica	351
5. Note di diritto comparato	352
Guida per ulteriori approfondimenti	352
Quesiti per verificare la comprensione del testo	352
Bibliografia	353